

La Fanfulla ha un piede nella finale Oro

A quota 21995 le giallorosse sono quasi certe della promozione

BUSTO ARSIZIO
Non si può ancora cantare vittoria, ma ormai l'Atletica Fanfulla ha un piede e mezzo nella finale Oro femminile, in programma proprio a Lodi, al centro sportivo della Faustina, il 27 e 28 settembre. La Fidal dovrebbe diramare l'elenco dei 12 "top club" civili nazionali (c'è già stato il Top club challenge che comprendeva le società militari) non prima del 13 luglio, anche se il punteggio della società lodigiana (21995) appare più che sufficiente per entrare nell'élite della Penisola. Fondamentali in tal senso i risultati ottenuti tra sabato e ieri a Busto Arsizio nella seconda fase dei regionali societari: la due giorni bustocca si è chiusa oltre le più rosse previsioni, visto che il presidente Sandro Cozzi si sarebbe "accontentato" anche di un migliaio di punti in più rispetto al totale (20793) racimolato durante la penultima tappa dei regionali tenutasi a Lodi lo scorso mese di maggio. «Il punteggio dovrebbe bastarci per entrare nella finale Oro - il commento della direttrice tecnica lodigiana Lella Grenoville dopo le gare di Busto Arsizio -, siamo molto soddisfatti e fiduciosi».

Numerosi i miglioramenti, a iniziare dalla staffetta 4x100 che a Lodi si era conclusa con un'incredibile "caduta" del testimone: stavolta il quartetto Bertossi-Facchetti-Capano-Colombo ha gareggiato alla grande, chiudendo al primo posto in 47"06. Notevole miglioramento anche per la velocista Roberta Colombo nei 100 metri, passata da 12"33 a 12"08, tempo che le è valso il primo gradino del podio nella specialità. Nei 100 bene anche l'Allieva Giulia Riva, quinta con 12"50. Restando in ambito velocità, da segnalare le ottime prestazioni di Gaia Biella e Alessia Zani (Junio-



Roberta Colombo ha vinto i 100 metri e contribuito al bis nella 4x100 con Bertossi, Facchetti e Capano

res primo anno) nei 100 ostacoli, rispettivamente quarta (14"59) e sesta (15"15). Il ritorno in pista di Sara Rigamonti, assente a Lodi, ha dato un'ulteriore spinta alla Fanfulla: nei 1500 si è classificata terza (4'36"06), mentre negli 800 metri ha dovuto dare forfait prima della conclusione per difficoltà di respirazione. Ottime anche le prove di Francesca Minelli

nel salto in alto, prima con 1.65, e di Elena Salvetti nel salto triplo con 12.73. Nelle gare di sabato buona anche la prestazione di Emanuela Cioccarì, che nei 5 km di marcia ha migliorato il tempo della Faustina chiudendo in 26'30"37. Nel martello ha invece leggermente deluso Simona Mantelli, solo settima con 39.96, mentre la giovane Sarah Spinelli (nona

ha ottenuto il proprio personale (34.16). La giornata di domenica è stata un concentrato di emozioni contrastanti. Detto della Rigamonti ritirata negli 800 (gara in cui però Claudia Iacazio ha ottenuto un ottimo 2'11"91, migliorandosi rispetto alla prima fase), anche l'altra star della Fanfulla, Simona Capano, non è stata molto fortunata: la sua prima gara

nei 200 metri non è stata infatti cronometrata dai giudici, quindi la prova è stata ripetuta. Il tempo, ovviamente, non è stato dei migliori (24"83) ma è valso comunque il terzo posto. Nei 200 bene ancora una volta Giulia Riva (categoria Allievi) che ha chiuso in 25"43. Nel salto in lungo da segnalare l'ottima prova di Elena Salvetti, prima con 5.89, e le lusinghiere

prestazione delle Promesse Laura Bertossi (5.31) e Valentina Stefanelli (4.92). Nella altre prove grandi risultati per Federica Ercole nel giavellotto (35.40, record personale) e Alessandra Gialdini nel disco (34.52). Adesso per la Fanfulla è il tempo dell'attesa, ma il responso della federazione non dovrebbe portare brutte sorprese.

Fabio Ravera

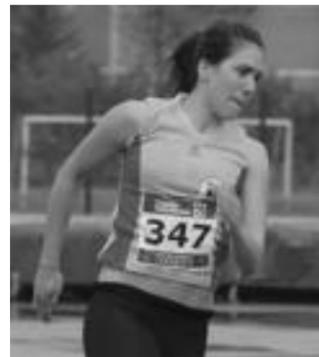
La gioia di Lella Grenoville: «Siamo molto soddisfatti e fiduciosi»



Alessandra Gialdini ha ottenuto un ottimo 34.52 nel disco



Sara Rigamonti ha portato punti con il terzo posto nei 1500



Francesca Minelli, prima nell'alto

GIÀ IL SABATO LA SQUADRA AVEVA CONFERMATO LA SUA FINALE, MA C'È LA CHANCE A1

Subito il balzo di Guzzi nel triplo: i maschi centrano l'obiettivo A2

CHIARI Missione compiuta. Se le donne dovranno comunque attendere i risultati delle altre società per sapere se hanno coronato o meno il loro sogno dorato, la squadra maschile della Fanfulla invece ha già aritmeticamente centrato l'obiettivo dopo la seconda e ultima fase regionale societaria. Per confermare la finale A2 di Saronno (27-28 settembre) servivano 18500 punti, soli 25 in più di quanto realizzato nella prima fase: e l'operazione è agevolmente riuscita, nonostante le condizioni climatiche del week end a Chiari non siano state troppo benevole. Anzi, con i 19410 punti raccolti secondo i primi calcoli i giallorossi potrebbero anche agguantare la finale A1 di Molfetta; ma per sapere la reale concretezza di questa speranza occorrerà aspettare le graduatorie ufficiali della Fidal. A suonare la carica è stato sabato il triplista Mattia Guzzi, che con 12.88 (12.57 con vento regolare) ha portato alla causa 39 punti in più lanciando l'urrah ufficiale per la A2. Subito dopo di lui sono arrivati il progresso di Mario Di Leva a 42.24 nel disco (29.93 per Stefano Dossena) e l'ottima performance di Simone Palazzo sui 400 con 51"23 (personale assoluto). Non male anche Alessandro Arioli, sceso a 52"37, e il duo Hichem Maaoui-Nicola Quinteri, appaiati a 52"95 (55"03 per Fabrizio Marnini). Notevole anche la prova sui 1500 di Abdellah Haidane, che con la consueta gara in crescendo ha tolto 3"59 al crono della prima fase realizzando il nuovo primato sociale Juniores con un notevole 3'58"88. Ieri poi sono scesi in pedana i due



Mattia Guzzi ha portato subito alla squadra lodigiana i 39 punti della certezza



Abdellah Haidane ha realizzato il nuovo record Juniores sui 1500

assi nella manica giallorossa: l'altista Ivan Sanfratello ha confermato l'ottimo stato di forma dei Regionali individuali saltando un 2.01 che gli è valso il secondo posto, mentre il pesista Simone Francioni (esordiente in giallorosso) ha firmato con 13.55 il nuovo record sociale. Grandi progressi anche negli 800, con Palazzo a 1'56"59 (quasi 2" in meno della fase

di maggio) e con il 18enne Maaoui sceso per la prima volta sotto i due minuti con un ottimo 1'59"86. Per le gare veloci la pista di Chiari, pur di ottima qualità, si è rivelata tabù: penalizzati sabato dal forte vento contrario, i migliori centometristi si sono dovuti accontentare di 11"46 (Marco Boggioni), 11"73 (Luca Cassinari) e 11"95 (Alberto Zoppetti); ieri invece sui 200 l'allievo Davide Cropro ha dato un'altra scossa al bottino di punti fanfullino con il nuovo personale, un 23"48 ottenuto a 16 anni ancora da compiere (nella stesa gara 24"72 per Zoppetti, 24"80 per Marnini, 24"82 per Rizzi, 24"83 per Guzzi, 28"57 per Veluscek). Negli ostacoli si è ben difeso Luca Cerioli, settimo sia sui 110 (16"76) che sui 400 (56"42, otto decimi meglio della prima fase); sui 3000 siepi non in gran spolvero ma comunque buon terzo Jacopo Manetti con il tempo di 9'46"55. Settimo nel martello Vito Rosciano (45.14), mentre sui 5000 Davide Luppo Stanghellini ha firmato lo stagionale con 15'54"90.

Cesare Rizzi